

I Mostri di Firenze

Fico Senza Spine e Mc Enroe siglano una storica doppietta



Contenuti all'interno,

Pag.

Fico ci mette la faccia

1

Mc Enroe, colpo da maestro

2

Jaggernaut non smarrisce la diritta via

3

Le fatiche di Elusive

4

I nuovi soci si presentano

5

Fico ci mette la faccia



La concentrazione di Germano Marcelli e di Fico Senza Spine mentre si avviano alle gabbie di partenza



La meticolosità di Carletto nel sellare Fico

12/10/2017. Pur avendo annunciato urbi et orbi di voler far ricorrere Fico Senza Spine a Roma domenica 15, con un colpo a sorpresa mister Pierdomenico decide all'ultimo di anticipare i tempi e di dichiararlo partente tre giorni prima a Firenze: troppo scarno il campo partenti e troppo ricco il premio (5100€ al primo ...) per non valere un tentativo.

Il giorno della corsa Fico appare comunque pronto, molto bello e concentrato. Unica turba, la cronica assenza di battistrada. Dovrà nuovamente farsi strada per proprio conto.

Una volta presa la testa del gruppo, Marcelli inizia quindi a scandire i parziali giusti fino all'imbocco della retta finale, dove viene attaccato duramente dalla tenace Fides Et Ratio: ai 200 metri finali Fico viene addirittura sopravanzato, ma non si dà per vinto e lotta come un leone per recuperare palmo a palmo la sua avversaria. Per stabilire l'ordine di arrivo il giudice ricorre alla fotografia, ma nel frattempo sugli spalti si accende un simpatico siparietto: un coraggioso scommettitore di Fides anticipa incautamente la sua esultanza, apostrofandola come "il cavallo del giorno"; non appena il monitor riproporrà il replay dell'arrivo il poveruomo si ritroverà però sommerso dalle grida di gioia del Circoletto: il tempo di galoppo è a nostro favore, è Fico il cavallo del giorno!

29/10/2017. Correre il Santoni la domenica del Lydia Tesio non è cosa da tutti i giorni, ma Fico queste corse le ha sempre fatte e noi siamo ben lieti di incravattarci per lui.

In pista, purtroppo, le cose non vanno però come dovrebbero. Quando Germano Marcelli (nell'occasione forse meno ispirato del solito) si presenta in retta alle spalle di Rubik, la difficoltà di Fico ad ingambarsi senza essersi adeguatamente preparato in curva gli impedisce di prender parte alla volata. Il suo scatto finale è generoso ma risulta inevitabilmente tardivo. Fico conclude solo sesto, appena a ridosso dei primi e a meno di due lunghezze dal vincitore La Grande Bellezza.

Mc Enroe, colpo da maestro



La soddisfazione di Gavino e Sebastiano al rientro di Mc

12/10/2017. Mc Enroe è di un'altra categoria. Con i cavalli che corrono a "reclamare" ci palleggia col sinistro ... anzi col destro, dato che il suo omonimo tennista era mancino. Che fosse nettamente superiore rispetto agli avversari visti a Firenze lo sapevano già in tanti e lo ha voluto ribadire lui stesso, maramaldeggiando senza patema alcuno.

A Gavino Sanna, passeggero non pagante, è bastato fargli intravedere la luce in dirittura per farsi trascinare fin sul palo e battere la dormelliana Annasandra.

Il figlio di Kingsfort, fresco di castrazione e con pochissimi lavori sulle gambe, già al rientro ha dimostrato di avere talento e carattere da vendere. Non resta quindi che attenderlo in contesti più probanti e, possibilmente, su terreni ancor più allentati.



Mc Enroe, qualche ombra a Roma

24/10/2017. Troppi chili sulla groppa e un terreno fin troppo buono hanno condizionato negativamente la seconda uscita di Mc Enroe per i nostri colori. Il tennista, tornato al box con un nodello posteriore gonfio (per via di una botta autoinfertasi) ha palesato, in ogni caso, una condizione ancora non al top.

Entrato in retta non ha mai reagito alle sollecitazioni del suo interprete Gavino Sanna, terminando così nelle retrovie.

Insomma, parentesi romana da archiviare in tutta fretta, in vista di una stagione invernale che lo vedrà senz'altro protagonista.

Jaggernaut non smarrisce la diritta via



05/10/2017. In quel di Firenze Jaggernaut prova a riaffrontare la tanto temuta "curva". Sfatare il tabù non sarebbe cosa da poco, dato che l'adattamento al tracciato gli spalancherebbe il programma toscano e gli eviterebbe lunghe e dispendiose trasferte. In corsa Gavino Sanna fa però ancora troppa fatica a far girare Jagger, che finisce così per sprecare tutte le proprie energie sul morso. Giunto stremato all'imbocco della dirittura, il nostro è infine costretto ad alzare bandiera bianca. Esperimento fallito.



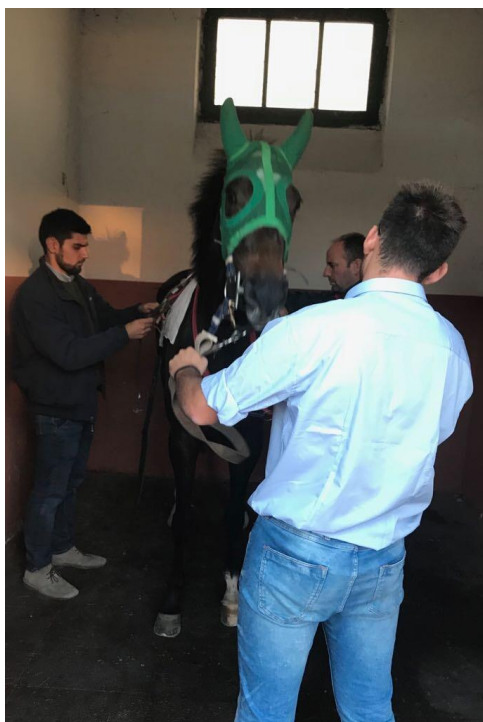
Jaggernaut e Oriental Arrow sono davvero molto vicini sul palo

25/10/2017. Per Jaggernaut è adesso giunta l'ora della verità. I 1200m di S. Siro sono i suoi preferiti, la forma è ormai rodada e il peso è da sparo. La monta di Esposito è una garanzia e lo steccato alto non può certo costituire un problema insormontabile.

Per un kilometro di corsa Jagger sceglie di seguire la scia di Ode To Paris, per poi sopravanzarlo alla disperata ricerca del fuggitivo Dorkel. Come spesso accade, finisce per pagare a caro prezzo lo sforzo effettuato, venendo appaiato proprio sul palo dall'accorrente Oriental Arrow. I commissari non ricorrono nemmeno alla fotografia: siamo terzi. La soddisfazione è comunque tanta. Jaggerino è tornato finalmente a dare la sua linea ed è pronto ad annunciare battaglia già dalla prossima!

JAGGERNAUT NON SMARRISCE LA DIRITTA VIA

Le fatiche di Elusive



05/10/2017. A distanza di sole due settimane Elusive Baileys torna a correre a Firenze, stavolta in categoria più abbordabile.

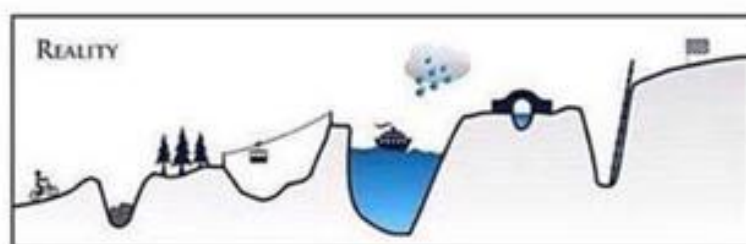
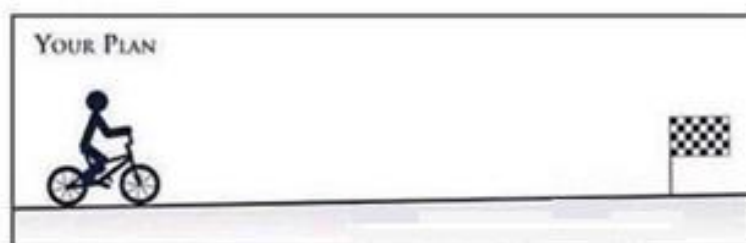
Aperte le gabbie, l'outsider Udine prende la testa del gruppo, mentre Tore Sulas ha buon gioco ad accodare Elusive subito dietro di lui. Seguono appaiati tutti gli altri. Le posizioni rimangono invariate fino all'imbocco della dirittura, dove sono in quattro a partecipare alla volata finale: in fondo la spunta Free Passage, davanti a Udine, Elusive Baileys e Top of Esteem, tutti raccolti in un fazzoletto.

Ennesimo buon piazzamento per la nostra Elusive, apparsa fino all'ultimo tenace e combattiva.

17/10/2017. Prestazione un po' sottotono per Elusive Baileys, che nel finale patisce la stanchezza e conclude solamente quinta.

Sui 2200m delle Capannelle la cavalla ha probabilmente pagato il conto delle tre corse ravvicinate ed è ora destinata a un meritato riposo.

Training a horse:



I nuovi soci si presentano

Carlo e Luigi con Fico Senza Spine, Maurizio con Elusive Baileys. È sempre più affollato il Team Centro-Sud!



Carlo

Sono nato in mezzo ai cavalli e crescendo mi sono sempre più appassionato al mondo delle corse. Ne ho fatto una ragione di vita! L'ippodromo Settimi è stato il primo ippodromo in cui sono entrato all'età di 8 anni e proprio lì, qualche anno più tardi, ho conosciuto il nostro mister Danilo. Proprio lui mi ha permesso di approfondire la mia passione e di conoscere il Circoletto Rosso. Con Fico Senza Spine ho così potuto realizzare il mio sogno!



Luigi, il Capitano

Il mio primo cavallo da corsa l'ho avuto a 14 anni, anche all'epoca in società con altre persone. Nel centro di Danilo Pierdomenico mi sono sempre sentito a casa e ora sono fiero di far parte del Circoletto Rosso, un grande team che permette a tutti di divertirsi. Nonostante abbia personalmente un debole per i velocisti, credo che il nostro Fico Senza Spine sia un grande cavallo, con il quale già ci stiamo togliendo delle belle soddisfazioni!



Maurizio

Vivo in un paesino in provincia di Foggia dove c'è una grande passione per i cavalli. Per questo già in passato ho posseduto diversi cavalli da corsa insieme a mio padre e ai miei fratelli e tuttora ne possiedo uno tutto mio. Grazie ad Elusive Baileys ho avuto l'onore di entrare a far parte della grande scuderia del Circoletto Rosso e di poter vivere in prima persona il mondo dell'ippica.